

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** ACETONITRILE
- **Articolo numero:** 3300070
- **Numero CAS:**
75-05-8
- **Numeri CE:**
200-835-2
- **Numero indice:**
608-001-00-3
- **Numero di registrazione** 01-2119471307-38-XXXX
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Solvente.
Usi identificati:
1. Produzione industriale e utenza di destinazione.
2. Produzione di ingredienti attivi.
3. Uso di laboratorio.
4. Uso in fotografia e stampa
5. Uso in reimballaggio / diluizione (creazione di azeotropi).
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Allchital S.r.l.
Via Leopardi N°7
22070 Grandate (CO)
Tel.031/564777 Fax 031/564778
-
- e-mail della persona competente,
responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it*
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Per informazioni urgenti rivolgersi a:
"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"
Tel.02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 15.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 15.06.2020

Denominazione commerciale ACETONITRILE

(Segue da pagina 1)

 · **Pittogrammi di pericolo**


GHS02 GHS07

 · **Avvertenza Pericolo**

 · **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
 acetonitrile

 · **Indicazioni di pericolo**

Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
 Provoca grave irritazione oculare.

 · **Consigli di prudenza**

Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
 Tenere il recipiente ben chiuso.

Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

Utilizzare impianti [elettrici/di ventilazione/d'illuminazione] a prova di esplosione.

Utilizzare utensili antiscintillamento.

Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Lavare accuratamente dopo l'uso.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Sciogliere la bocca.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di incendio: Estinguere con: CO₂, polvere per estintore o acqua nebulizzata.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

 · **2.3 Altri pericoli**

 · **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

 · **3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**

 · **Numero CAS**

75-05-8 acetonitrile

 · **Numero/i di identificazione**

 · **Numeri CE:** 200-835-2

 · **Numero indice:** 608-001-00-3

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale ACETONITRILE

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

· **Indicazioni generali:** Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

· **Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

· **Contatto con la pelle:**

Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

· **Contatto con gli occhi**

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti.

Consultare un medico se il problema persiste.

· **Ingestione:**

Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**

· **Mezzi di estinzione idonei:**

Anidride carbonica

Schiuma

Polvere

· **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua.

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Evitare di respirare i prodotti di combustione

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

· **Mezzi protettivi specifici:**

Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

· **Altre indicazioni** Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

· **6.2 Precauzioni ambientali:**

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 15.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 15.06.2020

Denominazione commerciale ACETONITRILE

(Segue da pagina 3)

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Impianto elettrico di sicurezza.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Forti agenti ossidanti, materiali comburenti.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i locali freschi e adeguatamente areati. Proteggere dal gelo.

Usare materiali e rivestimenti idonei.

Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche.

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.
SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

75-05-8 acetonitrile

TWA Valore a lungo termine: 34 mg/m³, 20 ppm
Cute, A4

VL Valore a lungo termine: 35 mg/m³, 20 ppm
Pelle

DNEL

Effetti sui consumatori

Inalazione

Locali acuti: 22 mg/m³

Sistemici acuti: 220 mg/m³

Locali cronici: 4,8 mg/m³

Sistemici cronici: 4,8 mg/m³

Effetti sui lavoratori

Orale

Sistemici acuti: 0,6 mg/Kg bw/d

Inalazione

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 15.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 15.06.2020

Denominazione commerciale ACETONITRILE

(Segue da pagina 4)

*Locali acuti: 68 mg/m³**Sistemici acuti: 68 mg/m³**Locali cronici: 68 mg/m³**Sistemici cronici: 68 mg/m³***· PNEC***Valore di riferimento in acqua dolce 10 mg/l**Valore di riferimento in acqua marina 1 mg/l**Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 7,53 mg/kg**Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 10 mg/l**Valore di riferimento per i microorganismi STP 32 mg/l**Valore di riferimento per il compartimento terrestre 2,41 mg/kg***· Ulteriori indicazioni:** *Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.***· 8.2 Controlli dell'esposizione****· Mezzi protettivi individuali****· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:***Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.**Non mangiare né bere.**Non fumare.**Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.**Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.***· Maschera protettiva:***In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.**L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.**Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.***· Guanti protettivi:***Usare i guanti.**Conformi alla normativa EN 374***· Materiale dei guanti***Utilizzare per contatti sporadici guanti in nitrile o butile. Per contatti prolungati individuare il materiale più adatto con il fornitore di DPI.***· Tempo di permeazione del materiale dei guanti***Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.**Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.**I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.***· Occhiali protettivi:***Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).**Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.***· Tuta protettiva:***Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.**Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.*

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 15.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 15.06.2020

Denominazione commerciale ACETONITRILE

(Segue da pagina 5)

 · **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

 · **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

 · **Indicazioni generali**

 · **Aspetto:**

· Forma:	Liquido
· Colore:	incolore.
· Odore:	Caratteristico.

· valori di pH:	Non definito.
------------------------	---------------

 · **Cambiamento di stato**

· Punto di fusione/punto di congelamento:	-45,7 °C
· Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	81,6 °C

· Punto di infiammabilità:	5 °C
-----------------------------------	------

· Temperatura di accensione:	524 °C
-------------------------------------	--------

· Proprietà esplosive:	Il prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscela di vapori/aria esplosive.
-------------------------------	--

 · **Limiti di infiammabilità:**

· inferiore:	3 Vol %
· superiore:	16 Vol %

· Tensione di vapore a 20 °C:	94,51 hPa
--------------------------------------	-----------

· Densità a 20 °C:	0,781 - 0,786 g/cm ³
---------------------------	---------------------------------

 · **Solubilità in/Miscibilità con**

· Acqua a 20 °C:	1000 g/l
-------------------------	----------

· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
--	---------------

 · **Viscosità:**

· dinamica a 20 °C:	0,35 mPas
----------------------------	-----------

 · **9.2 Altre informazioni**

Peso molecolare 41,050
 VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 100,00 % - 783,00 g/litro
 VOC (carbonio volatile) : 58,47 % - 457,82 g/litro
 Tensione superficiale (dynes/cm) 29,04
 Velocità d'evaporazione relativa (Acetato Butile=1) non determinabile sperimentalmente.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

 · **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.

 · **10.2 Stabilità chimica**

 · **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

Evitare:

Esposizione diretta al sole.

Accumulo di cariche elettrostatiche.

Calore, fiamme e scintille.

 · **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 15.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 15.06.2020

Denominazione commerciale ACETONITRILE

(Segue da pagina 6)

- **10.4 Condizioni da evitare**
Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Forti agenti ossidanti, materiali comburenti.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- **Tossicità acuta**
Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
75-05-8 acetonitrile

Orale	LD50	2.730 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	1.250 mg/kg (rabbit)

ACETONITRILE

- > 469 mg/kg bw 469-7 LD50 (Orale) 65 mg/kg bw - Rat
- LD50 (Cutanea) 2000 mg/kg bw Rabbit
- LC50 (Inalazione) 3587 ppm 4 h - Rat
- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sugli occhi:**
Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):**
Effetti sull'uomo: l'elevata esposizione può provocare sonnolenza e vertigini. Il contatto prolungato/ripetuto può provocare lo sgrassamento della pelle che può causare dermatiti.
- **Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)**
Il prodotto è nocivo se inalato, se assorbito attraverso la cute e se ingerito.
Può provocare irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori nonché degli occhi.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
ACETONITRILE
LC50 - Pesci 1640 mg/l/96h *Pimephales promelas*
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 3560 mg/l/72h 3560 - 9696 mg/l
NOEC Cronica Pesci 102 mg/l 21 days - *Oryzias latipes*
NOEC Cronica Crostacei > 160 mg/l 21 days. 160-960 mg/l - *Daphnia Magna*
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 400 mg/l 72 h - *Phaeodactylum tricornerutum*
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Solubile in acqua
- **Ulteriori indicazioni:**
Il prodotto è più leggero dell'acqua.
Si disperde per evaporazione entro un giorno.
Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le acque di falda.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 15.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 15.06.2020

Denominazione commerciale ACETONITRILE

(Segue da pagina 7)

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

ACETONITRILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,34

BCF 3 - log Kow: -0.34

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Classif. secondo le liste): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli: Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

Imballaggi non puliti:
Consigli:

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU
ADR, IMDG, IATA

UN1648

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
ADR

1648 ACETONITRILE

IMDG, IATA

ACETONITRILE

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR, IMDG, IATA

Classe

3 Liquidi infiammabili

Etichetta

3

14.4 Gruppo di imballaggio
ADR, IMDG, IATA

II

14.5 Pericoli per l'ambiente:
Marine pollutant:

No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N° identificazione pericolo (Numero Kemler):

33

Numero EMS:

F-E,S-D

Stowage Category

B

Stowage Code

SW2 Clear of living quarters.

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 15.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 15.06.2020

Denominazione commerciale ACETONITRILE

(Segue da pagina 8)

- | | |
|---|---|
| · 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC | Non applicabile. |
| · Trasporto/ulteriori indicazioni: | |
| · ADR | |
| · Quantità limitate (LQ) | IL |
| · Quantità esenti (EQ) | Codice: E2
Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml |
| · Categoria di trasporto | 2 |
| · Codice di restrizione in galleria | D/E |
| · IMDG | |
| · Limited quantities (LQ) | IL |
| · Excepted quantities (EQ) | Code: E2
Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml |
| · UN "Model Regulation": | UN 1648 ACETONITRILE, 3, II |

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t**
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Classif. secondo le liste): pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

- **Scheda rilasciata da:** Reparto protezione ambientale
- **Interlocutore:** Allchital S.r.l.
- **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

LATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

LATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 15.06.2020

Vers.: 6

Revisione: 15.06.2020

Denominazione commerciale ACETONITRILE

(Segue da pagina 9)

*CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)**DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)**PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)**LC50: Lethal concentration, 50 percent**LD50: Lethal dose, 50 percent**PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic**vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative**Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2**Acute Tox. 4: Tossicità acuta per via orale – Categoria 4**Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2*** **Dati modificati rispetto alla versione precedente***